



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÁNTZIAS E URBANÍSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



*Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali*

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN QUATTRO LOTTI,
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER L’ATTUAZIONE DEL
P.O. SARDEGNA 2014-2020**

DISCIPLINARE DI GARA

**Lotto n. 1 – Assistenza tecnica e gestionale all’implementazione del POR FESR 2014-2020 della
Regione Autonoma della Sardegna**

CIG 6889917B5D

CUP E71H16000170009

**Lotto n. 2 – Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali di cui agli
articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l’applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici
nell’attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna**

CIG 6889939D84

CUP E71H16000180009

**Lotto n. 3 – Assistenza tecnica a supporto dell’Autorità di gestione per l’attuazione del POR FSE
2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna**

CIG 68899674A2

CUP E71H16000160009

**Lotto n. 4 – Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma
della Sardegna**

CIG 6889981031

CUP E21H16000100009



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

SOMMARIO

1. OGGETTO.....	4
1.1. DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	6
2. DURATA DEL CONTRATTO E VALORE DELL'APPALTO	7
3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	11
4. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE, CONSORZI E RETI DI IMPRESE	15
5. AVVALIMENTO	19
6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	20
6.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – “BUSTA DI QUALIFICA”	23
6.1.1 DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 2A) E DGUE (ALLEGATO 2B).....	25
6.1.2 CONTRIBUTO ANAC	28
6.1.3 CAUZIONE PROVVISORIA	30
6.1.4 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	33
6.2 OFFERTA TECNICA – “BUSTA TECNICA”	33
6.3 OFFERTA ECONOMICA – “BUSTA ECONOMICA”	35
6.3.1 SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA (CONFORMEMENTE ALL'ALLEGATO 3)	36
7 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE	37
8. DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI.....	41



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

9. PROCEDURE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	42
10. MESSAGGISTICA	45
11. ALTRE INDICAZIONI.....	46
12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	46
13. GARANZIE	47
13.1 CAUZIONE DEFINITIVA.....	47
13.2 RESPONSABILITÀ.....	48
14. SUBAPPALTO.....	49
15. MODALITÀ DI SOSPENSIONE.....	50
16. NORME DI RINVIO	50
17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	51
18. DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

1. OGGETTO

La Regione Autonoma della Sardegna, di seguito denominata anche “stazione appaltante”, indice una procedura aperta informatizzata, suddivisa in **quattro** lotti, finalizzata **all’”Affidamento del servizio di assistenza tecnica alle attività di preparazione, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio, informazione e controllo del PO Sardegna 2014-2020”**, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, di cui al bando di gara inviato per la pubblicazione sulla GUUE in data 30 novembre 2016 e altresì pubblicato secondo le modalità previste dagli artt. 73 e 74, del D.Lgs. 50/2016.

I lotti sono così articolati:

Lotto 1	Assistenza tecnica e gestionale all’implementazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna
Lotto 2	Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l’applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici nell’attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna
Lotto 3	Assistenza tecnica a supporto dell’Autorità di gestione per l’attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna
Lotto 4	Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna

La procedura, indetta con determinazione prot. n. 49105, Rep. 2819 del 30 novembre 2016, sarà aggiudicata per lotti secondo il criterio **dell’offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

Tutte le prestazioni oggetto dei singoli lotti sono dettagliatamente descritte **negli Allegati 1A, 1B, 1C e 1D, relativi ai rispettivi Capitolati tecnici**.

La gara e i rapporti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati:

- dalle norme contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare, nei rispettivi Capitolati tecnici e in tutti gli atti in essi richiamati;
- dal Decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- dal Regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al D.P.R. 207/2010 in quanto vigente;
- dal codice civile e dalle altre leggi e regolamenti statali e regionali.
- dal Regolamento n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE/Euratom) n. 1605/2002
- dal Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; con specifico riferimento alle seguenti parti:
 - Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
 - Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Le imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara. Nell'ambito del presente disciplinare si intendono per istruzioni di gara, il documento contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

Eventuali chiarimenti e/o ulteriori informazioni legati alla procedura, relativi ad elementi amministrativi e tecnici possono essere richiesti per posta elettronica all'indirizzo sardegncat@pec.regione.sardegna.it, facendo esplicito riferimento all'oggetto della procedura di gara e al lotto di riferimento, entro e non oltre le **ore 18:00** del giorno **9 gennaio 2017**.

Le risposte ai chiarimenti saranno fornite e pubblicate sui siti www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi alle imprese – bandi e gare d'appalto" e www.sardegncat.it nella sezione relativa alla procedura di gara entro il termine di sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come previsto dall'art. 74, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Per chiarimenti relativi alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul sistema, è possibile contattare la casella di posta elettronica mocsardegna@regione.sardegna.it o consultare il documento di istruzioni di gara allegato alla procedura.

Il responsabile del procedimento relativamente alla redazione e approvazione degli atti di gara, pubblicazione del bando ed espletamento dell'intera procedura, sino all'aggiudicazione definitiva è la dott.ssa Cinzia Lilliu.

1.1. Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

Per partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- la firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
- la dotazione hardware e software minima è riportata nella homepage del Portale all'indirizzo <https://www.sardegncat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al portale SardegnaCAT. Con il primo accesso al portale ("Sezione Fornitori" disponibile alla Home Page del sito) all'impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'impresa riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare i successivi accessi al sistema. A tal fine, l'impresa concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nel documento "Istruzioni di gara". In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria.

Le imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, devono effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

A tal fine si raccomanda alle imprese concorrenti di verificare che nel processo di registrazione al portale www.sardegnaecat.it, sia stato selezionato il fuso orario corretto (per le imprese aventi sede in Italia (GMT + 1:00) CET(Central Europe Time), Brussels, Copenhagen, Madrid, Paris, Rome).

2. DURATA DEL CONTRATTO E VALORE DELL'APPALTO

La durata del contratto ed il valore complessivo posto a base d'asta, riferiti ai singoli lotti, sono riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	DURATA DEL CONTRATTO	VALORE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (iva esclusa)
Lotto 1: Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	98 mesi (dal 1° aprile 2017 al 31 maggio 2025)	€ 13.325.550,00



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

DESCRIZIONE	DURATA DEL CONTRATTO	VALORE COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (iva esclusa)
Lotto 2: Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	81 mesi (dal 1° aprile 2017 al 31 dicembre 2023)	€ 1.274.450,00
Lotto3: Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	48 mesi dalla data di stipula del contratto	€ 2.357.000,00
Lotto 4: Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	36 mesi dalla data di stipula del contratto	€ 2.775.416,00
TOTALE		€ 19.732.416,00

Le imprese concorrenti non potranno presentare, pena l'esclusione dal lotto, un valore complessivo dell'offerta superiore all'importo a base d'asta del lotto stesso.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Il prezzo offerto è comprensivo di tutto quanto occorra per fornire la prestazione a regola d'arte.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 in sede di offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il servizio da acquisire è di natura intellettuale, pertanto non vi è necessità di redigere il D.U.V.R.I., come consentito dal comma 3-bis dell'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Pertanto, non essendovi il rischio di interferenze, i relativi costi di sicurezza sono pari a 0.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

In adempimento dei commi 1 e 2 del medesimo art. 26 sopra citato, per la parte di servizio che verrà svolta all'interno degli uffici regionali, si provvederà ad accertare l'idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore in relazione al servizio da appaltare. Tale accertamento avverrà mediante acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio nonché della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sul possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale (ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Saranno, inoltre, fornite all'appaltatore idonee informazioni su eventuali rischi specifici esistenti nella sede regionale e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate nella stessa.

Resterà invece onere dell'appaltatore, elaborare il documento di valutazione dei rischi afferenti all'esercizio della propria attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalla stessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario di ciascun lotto la ripetizione, totale o parziale, di servizi analoghi a quelli già aggiudicati, a condizione che gli stessi siano conformi al progetto a base di gara e in particolare, quindi, ai rispettivi capitolati tecnici ed all'offerta di gara qualora migliorativa.

Per ciascun lotto è indicato di seguito l'importo massimo stimato per la ripetizione di servizi analoghi (ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016), e l'importo massimo stimato dell'appalto (ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs 50/2016):

DESCRIZIONE	IMPORTO MASSIMO SERVIZI ANALOGHI AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 5, D. LGS. 50/2016 IVA ESCLUSA	IMPORTO MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4 DEL D. LGS. 50/2016, IVA ESCLUSA (comprensivo dell'importo della ripetizione degli eventuali servizi analoghi)
Lotto 1: Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	€ 5.000.000,00	€ 18.325.550,00
Lotto 2: Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi	€ 1.000.000,00	€ 2.274.450,00



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna		
Lotto 3: Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	€ 2.357.000,00	€ 4.714.000,00
Lotto 4: Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	€ 4.163.124,55	€ 6.938.540,55
TOTALE	12.520.124,55	32.252.540,55

Si precisa che la ripetizione dei servizi analoghi costituisce eventualità di cui l'Amministrazione potrà avvalersi nel rispetto dell'art. 63, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, limitatamente al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Il pagamento del corrispettivo per le prestazioni contrattuali rese avverrà secondo quanto indicato, per ciascun Lotto, nei rispettivi Capitolati tecnici, ai quali, conseguentemente, si rinvia.

L'Amministrazione provvederà al pagamento a seguito di presentazione di regolare fatture, redatte secondo le vigenti disposizioni civilistiche e fiscali e conformemente alle modalità previste dal contratto. Le fatture emesse dovranno contenere il riferimento al contratto, inclusi CIG e CUP, e dovranno essere intestate e trasmesse alla Regione in forma elettronica ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

Il pagamento delle fatture è in ogni caso subordinato alla preventiva acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC) nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti e dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il fornitore non può vantare diritto ad altri compensi o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione delle offerte di cui ai successivi paragrafi, ai fini dell'ammissione alla gara le imprese concorrenti, a pena di esclusione, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs.n. 50/2016;
- b) iscrizione, per attività inerenti al servizio oggetto di gara, nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/20016;
- c) idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), punto 2 del D.Lgs. n. 81/2008;
- d) nel caso in cui si tratti di operatore economico avente sede, residenza o domicilio in paesi inseriti nella "black list" di cui all'art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 122/2010, possedere l'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e Finanze, ovvero, in alternativa, prova della presentazione dell'apposita domanda di cui all'art. 4 del citato D.M. 14 dicembre 2010 entro il termine di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta (si precisa che l'autorizzazione di cui al D.M. 14 dicembre 2010 deve essere comunque posseduta all'atto di aggiudicazione e per tutta la durata del contratto e dei singoli contratti attuativi della medesima).
- e) possedere per ciascun lotto i seguenti requisiti di capacità tecnica professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016:

Lotto	Requisiti ex art. 83, comma 1 lett. c)
Lotto 1: Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR FESR 2014-2020 della	Aver realizzato successivamente alla data del 1 gennaio 2007, servizi di Assistenza Tecnica di cui all'art. 46 del Reg. 1083/2006 in favore di amministrazioni o enti pubblici per le attività di preparazione, gestione, e sorveglianza di Programmi Cofinanziati con Fondi FESR, per un valore di importo non inferiore ad € 7.000.000,00 (Euro Settemilioni/00) IVA esclusa.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

<p>Regione Autonoma della Sardegna</p>	
<p>Lotto 2: Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna</p>	<p>Aver realizzato successivamente alla data del 1 gennaio 2007, servizi di Assistenza Tecnica analoghi a quelli di cui al Lotto 2, in favore di amministrazioni o enti pubblici, per un valore di importo non inferiore ad € 800.000,00 (Euro ottocentomila/00) IVA esclusa.</p>
<p>Lotto 3: Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna</p>	<p>Aver realizzato successivamente alla data del 1 gennaio 2013, servizi di assistenza tecnica per l'attuazione di P.O. cofinanziati dal FSE, in favore di amministrazioni o enti pubblici, per un valore di importo non inferiore ad € 1.150.000,00 (Euro Unmilione centocinquanta/00) IVA esclusa.</p>
<p>Lotto 4: Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale</p>	<p>Aver realizzato successivamente alla data del 1 gennaio 2010, servizi di assistenza tecnica per l'attuazione di P.O. cofinanziati da FEASR, in favore di amministrazioni o enti pubblici, per un valore di importo non inferiore ad € 2.000.000,00 (Euro duemilioni/00) IVA esclusa.</p>



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	
---	--

Si specifica che:

- nella Parte IV Sezione C punto 1 b) dell'Allegato 2B – DGUE per ogni servizio dovrà essere indicata la descrizione sintetica, gli importi, le date, i soggetti destinatari;
 - i servizi devono essere stati realizzati nel periodo compreso tra le date indicate per ciascun lotto e la data di pubblicazione del bando di gara;
 - i servizi devono essere realizzati in favore di amministrazioni o enti pubblici che abbiano accettata la prestazione (per i documenti di prova rif. par. 8)
- f) possedere per ciascun lotto - in merito ai requisiti di capacità tecnica professionale, ai sensi dell'art. 83, commi 1 lett. c) e 6, e dell'allegato XVII, parte II, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 - le figure professionali, componenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per la realizzazione del servizio, dotate dei titoli di studio, delle specifiche competenze ed esperienze, necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

In particolare, la capacità tecnica e professionale dei partecipanti per eseguire l'appalto si ritiene soddisfatta se le risorse umane costituenti il gruppo di lavoro messo a disposizione per la realizzazione del Servizio, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, includono le seguenti figure professionali con i relativi requisiti minimi di seguito indicati:

Lotto	Requisiti ex art. 83, comma 1 lett. c) e comma 6 GRUPPO DI LAVORO
Lotto 1: Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	Possesso delle figure professionali, che costituiscono il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'esecuzione del servizio, dotate dei titoli e delle esperienze minime indicate nel par. 6.4 del capitolato tecnico riferito al lotto 1 – Allegato 1A.
Lotto 2: Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi	Possesso delle figure professionali, che costituiscono il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'esecuzione del servizio, dotate dei titoli e delle esperienze minime indicate nel par. 6.4 del capitolato tecnico riferito al lotto



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	2 – Allegato 1B.
Lotto 3: Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	Possesso delle figure professionali, che costituiscono il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'esecuzione del servizio, dotate dei titoli e delle esperienze minime indicate nel par. 6.3 del capitolato tecnico riferito al lotto 3 – Allegato 1C.
Lotto 4: Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	Possesso delle figure professionali, che costituiscono il gruppo di lavoro messo a disposizione per l'esecuzione del servizio, dotate dei titoli e delle esperienze minime indicate nel par. 6.3 del capitolato tecnico riferito al lotto 4 – Allegato 1D.

Si specifica che nell'offerta, in sede di Busta di qualifica (nello specifico nella Parte IV Sezione C punto 6 b) dell'Allegato 2B – DGUE) dovranno essere indicate le figure professionali (come descritto nei rispettivi capitolati) i titoli di studio e professionali e le esperienze di cui sono in possesso i componenti del gruppo di lavoro **(senza l'indicazione dei nominativi dei professionisti)**.

Non è ammessa la partecipazione di concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Saranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti sulla base di univoci elementi che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ovvero



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

3.1. Incompatibilità

Si considera incompatibile la partecipazione alla presente gara di soggetti titolari di incarichi di Assistenza Tecnica sul PO FESR 2014-2020 (per i lotti 1 e 2), sul PO FSE 2014-2020 (per il lotto 3) e sul PSR 2014-2020 (per il lotto 4) presso altri soggetti pubblici o privati che possano determinare un conflitto di interessi in relazione alle attività da svolgere.

4. RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE, CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di consorzi di imprese e Reti di imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs.n. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, non è ammesso che un'impresa partecipi al singolo lotto singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D.Lgs. n. 50/2016, saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM del 18/9/2013, in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeno anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in RTI di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, la stazione appaltante procederà a segnalare alle Autorità tali fenomeni.

La deliberazione è consultabile all'indirizzo:

http://www.agcm.it/component/joomdoc/allegati-news/Delibera_e_Vademecum.pdf/download.html.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

Le imprese concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in RTI o con l'impegno di costituire un RTI, ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, fermo restando i requisiti richiesti, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- la registrazione e l'abilitazione al sistema avviene da parte della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria;
- con riferimento al contenuto della Busta di qualifica (Documentazione amministrativa), la dichiarazione sostitutiva di cui al paragrafo 6.1, deve essere prodotta e firmata digitalmente:
 - dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituito prima della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;
 - dal legale rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009;
 - dal legale rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009;
 - dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

L'Allegato 2A – dichiarazione di partecipazione e l'allegato 2B - DGUE, di cui al par. 6.1 del presente disciplinare, dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente parte del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art.2602 codice civile; nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica.

Per quanto riguarda i requisiti di capacità tecnica professionale di cui al paragrafo 3, lettere e) ed f), si specifica quanto segue:

- il requisito di capacità tecnica professionale di cui al paragrafo 3 lettera e), in caso di RTI/Consorzio, deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, fermo restando che l'operatore economico mandatarario deve possedere i predetti requisiti in misura maggioritaria ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- il requisito di capacità tecnico professionale/gruppo di lavoro di cui al paragrafo 3 lettera f), in caso di RTI/Consorzio deve essere posseduto cumulativamente dalle imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. In tal caso in sede di offerta, nella busta di qualifica (nello specifico nell'Allegato 2B – DGUE) deve essere specificata l'appartenenza di ciascun componente il Gruppo di lavoro, rispetto ai soggetti costituenti il RTI/Consorzio.

La cauzione provvisoria e il relativo impegno, come descritto nel paragrafo 6.1 "Documentazione Amministrativa" dovrà essere presentata, nelle modalità indicate nella documentazione di gara:

- in caso di RTI costituito dall'impresa mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento;
- in caso di RTI costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio;
- in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Il fideiussore dovrà richiamare la natura collettiva della partecipazione alla gara di più imprese, identificandole singolarmente e contestualmente garantendo ogni obbligo derivante dalla partecipazione alla gara delle stesse.

La/e certificazione/i per la riduzione della garanzia provvisoria dovranno essere presentate, in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ogni componente dello stesso e da ogni consorziato in caso di Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 nelle modalità previste nella documentazione di gara.

Le dichiarazioni relative al Patto di integrità e le Condizioni generali di registrazione dovranno essere firmate digitalmente:

- dal legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.Lgs. 50/2016;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

Con riferimento al contenuto delle Buste tecnica ed economica, laddove richiesto di firmare digitalmente un documento, la firma da riportare dovrà essere quella dei seguenti soggetti:

- legale rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- legale rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- legale rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n.50/2016;

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- legale rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n.5/2009, dal legale rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione ad un RTI, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- cauzione definitiva presentata dall'impresa mandataria a seguito di costituzione del Raggruppamento e intestata a tutte le società componenti il raggruppamento medesimo;
- copia autentica dell'atto costitutivo del RTI, con mandato speciale irrevocabile di rappresentanza all'Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti, in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate.

Le disposizioni che precedono relative ai RTI o consorzi ordinari costituiti/non costituiti, trovano applicazione anche nel caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del D.Lgs 50/2016 dotate/non dotate di organo comune di rappresentanza.

5. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 e a quelle riportate al paragrafo 3 "Requisiti di partecipazione", è ammesso l'avvalimento.

L'impresa concorrente che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II, lett. C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)" dell'Allegato 2B – DGUE. In particolare dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà altresì compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

L'impresa concorrente dovrà inoltre allegare a sistema la seguente documentazione:

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- a) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la concorrente;
- b) copia del contratto corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto.

In luogo del legale rappresentante le dichiarazioni di cui ai precedenti punti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi. L'Amministrazione trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avalimento indicando l'aggiudicatario.

Si specifica che per quanto riguarda i criteri relativi all'indicazione dei titoli di studio e professionali di cui all'allegato XVII, parte II, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 o alle esperienze professionali pertinenti, gli operatori economici possono avvalersi della capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

Si specifica che l'Amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

A pena di esclusione non è consentito che più concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata (art. 89, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016).

L'assenza della dichiarazione di avalimento o la mancata osservanza dei limiti, formalità e condizioni di cui al citato art. 89 del D.lgs. n. 50/2016, comporta l'impossibilità di usufruire dell'avalimento.

6. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Portale SardegnaCAT, dovranno essere redatti in formato



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

elettronico ed essere sottoscritti pena di esclusione con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs.n. 82/2005.

L'offerta, dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 13.00** del giorno **23 gennaio 2017**, pena l'irricevibilità della stessa e comunque la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del sistema.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti ed è possibile aggiudicarsi uno o più lotti.

Tutta la documentazione da produrre dovrà essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La seduta pubblica del seggio di gara per l'ammissione delle offerte e la verifica della documentazione inserita nella busta di qualifica si terrà il giorno **24 gennaio 2017** alle **ore 10:30**, presso la sala riunioni dell'Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica – Servizio della Centrale regionale di committenza – Viale Trieste, 186 – Cagliari – V piano.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- Documentazione Amministrativa, di cui al successivo paragrafo 6.1;
- Offerta Tecnica, di cui al successivo paragrafo 6.2;
- Offerta Economica, di cui al successivo paragrafo 6.3.

In caso di partecipazione di un medesimo concorrente a più lotti, l'offerta del concorrente è presentata in un processo unico, con:

- la Documentazione Amministrativa, di cui al successivo paragrafo 6.1;
- tante singole Offerte Tecniche, di cui al successivo paragrafo 6.2, quanti sono i lotti ai quali si partecipa;
- tante singole Offerte Economiche, di cui al successivo paragrafo 6.3, quanti sono i lotti ai quali si partecipa.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara il concorrente deve:

1. accedere al Portale www.sardegnaecat.it;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

2. inserire le chiavi di accesso (username e password) per accedere all'area riservata;
3. accedere all'area "Gare in Busta chiusa (RdO)";
4. accedere alla sezione "Gare in Busta chiusa (RdO) per tutti";
5. cliccare sull'evento di interesse;
6. cliccare "Elenco RdO in busta digitale", per esprimere l'interesse all'inserimento della documentazione amministrativa e confermare cliccando su "OK";
7. cliccare sull'evento corrispondente al lotto per cui si intende presentare un'offerta;
8. cliccare "Elenco RdO in busta digitale", per esprimere l'interesse all'inserimento dell'offerta per il lotto selezionato e confermare cliccando su "OK".

In caso di partecipazione a più lotti il concorrente, deve:

1. accedere alla RDO amministrativa per l'inserimento della documentazione amministrativa richiesta;
2. accedere alla RDO del lotto 1, per l'inserimento dell'offerta (prima tecnica e poi nella sezione relativa dell'offerta economica) relativa al lotto 1, accedere alla RDO del lotto 2 per l'inserimento delle offerte relative al lotto 2 e così via.

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al sistema e di inserimento delle offerte si rimanda al documento denominato "Allegato 7 – Istruzioni di gara".

Tutti i file della Documentazione Amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta di Qualifica.

Tutti i file relativi all'Offerta Tecnica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Tecnica.

Tutti i file relativi all'Offerta Economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella Busta Economica.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppata in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

L'impresa concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, una o più offerte, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

6.1. Documentazione Amministrativa – “Busta di Qualifica”

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica” della RdO dovranno essere allegati i sotto elencati documenti:

- a) dichiarazione di partecipazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante conforme al modello Allegato 2A (si rimanda al par. 6.1.1 per la descrizione);
- b) documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento della Commissione europea, che costituisce un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi, firmata digitalmente dal legale rappresentante (Allegato 2B) (si rimanda al par. 6.1.1 per la descrizione).
- c) allegato 5 “Patto di integrità”, sottoscritto digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI/consorzio costituendo il patto d'integrità, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante di ciascun'impresa; in caso di RTI/consorzio già costituito, dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria;
- d) allegato 6 “Condizioni generali di registrazione” compilato e firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- e) in caso di partecipazione di imprese aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette “black list” di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. La stazione appaltante procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro;

- f) pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice identificativo di gara (si rimanda al par. 6.1.2 per la descrizione);
- g) Cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 di importo pari al 2% dell'importo massimo complessivo posto a base d'asta (si rimanda al par. 6.1.3 per la descrizione);
- h) procura: l'impresa concorrente deve produrre e allegare a sistema la scansione firmata digitalmente della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile.

La stazione appaltante si riserva di richiedere all'impresa, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura.

- i) (in caso di avvalimento) la documentazione richiesta dal paragrafo. 5 del presente disciplinare.
- j) in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 codice civile, idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.
- k) Allegato 8 "Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informazione antimafia sostitutiva" compilato dai medesimi soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. n. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi maggiorenni e dichiarazione sostitutiva di certificato camerale contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011. Tale dichiarazione dovrà essere firmata dal legale rappresentante di ogni impresa concorrente

Inoltre, in caso di:

- RTI o Consorzio ordinario: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, espresse anche in misura percentuale (art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016), tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma;
- RTI o Consorzio ordinario già costituito: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- RTI o Consorzio ordinario non ancora costituiti: dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestante:
 - a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.48 comma 8, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Consorzio stabile: dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- Rete di imprese:
 - dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite da ogni impresa aderente al contratto di rete;
 - copia informatica autentica del contratto di rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'Offerta Economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

6.1.1 Dichiarazione di partecipazione (Allegato 2A) e DGUE (Allegato 2B)

Nella dichiarazione di partecipazione (Allegato 2A) e nel DGUE (Allegato 2B), (per le imprese concorrenti non appartenenti a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di dichiarazione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

solenne, come tale da effettuarsi dinanzi all'Autorità Giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato), le imprese concorrenti devono attestare:

- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1,2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'iscrizione nel registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, per attività inerenti la presente procedura (art. 83 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016);
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2 del D.Lgs.n. 81/2008;
- l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, conformemente a quanto previsto al successivo paragrafo 14 "Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso. Nel caso l'impresa concorrente decida di avvalersi del subappalto dovrà indicare nell'apposita sezione del DGUE, parte II, lettera D, le prestazioni che si intende subappaltare, la relativa quota e una terna di nominativi di subappaltatori. Si precisa che ciascun subappaltatore dovrà compilare e firmare digitalmente il Modello di cui all'Allegato 2B, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI, inserendo detti documenti nella sezione denominata "Busta di Qualifica";
- l'eventuale affidamento alle capacità di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso in cui l'impresa concorrente decida di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, oltre alla documentazione indicata nel paragrafo 5 del presente disciplinare, nell'Allegato 2B – DGUE, Parte II lett. c "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento) dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Inoltre ciascuna impresa ausiliaria dovrà compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e parte VI;
- l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel presente disciplinare, nella documentazione di gara ed in tutti i suoi allegati nonché di tutti i chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi alle imprese – bandi e gare", sul sito www.sardegna.cat.it nella sezione "Documenti di gara" relativa alla procedura;
- di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- il possesso del requisito di capacità tecnica professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016, di cui al paragrafo 3 lettera e);
- il possesso del requisito di capacità tecnico professionale/Gruppo di Lavoro ai sensi dell'art. 83, commi 1 lett. c) e 6, e dell'allegato XVII, parte II, lettera f) del D.Lgs. n. 50/2016 di cui al paragrafo 3 lettera f).

Gli allegati dovranno essere sottoscritti, con firma digitale, dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnarla come di seguito meglio indicato. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore i cui poteri non siano riportati nel certificato camerale, dovrà essere prodotta la procura che andrà allegata nella Busta di Qualifica della RdO.

Tali dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e ad esse si applica quanto di seguito specificato in merito all'obbligo di allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eventualmente unita alla scansione dell'originale o della copia conforme della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore.

Un autonomo DGUE deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – "Informazioni sull'operatore economico," quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori, tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare; infine in caso di avvalimento da tutte le imprese ausiliare.

Nel caso in cui l'impresa concorrente voglia partecipare a diversi lotti è, altresì, necessario presentare un DGUE- Allegato 2B distinto per ciascun lotto.

Con riferimento alla parte II, lettera B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, si specifica che in tale parte dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico;

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso ciascuno del 50% delle quote azionarie, vanno resi i dati di entrambi i suddetti soci.

Nella parte II, lettera B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, dovranno infine essere indicati i dati di tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I., precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando.

A tale scopo, in particolare, nel campo "Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)" andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento alla parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. che devono essere menzionati nella parte II, lettera B.

Con riferimento alla parte IV lettera C "Capacità tecniche e professionali", in conformità a quanto richiesto al paragrafo 3 lett. e) ed f), occorrerà indicare:

- al punto 1 b) per ogni servizio reso la descrizione sintetica, gli importi, le date, i soggetti destinatari;
- al punto 6 b) i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso i componenti del gruppo di lavoro, in conformità alla composizione minima prevista nel capitolato relativo al lotto di interesse. Si precisa che è necessario indicare le figure professionali richieste nei rispettivi capitolati tecnici, senza la necessaria indicazione del nominativo del professionista.

6.1.2 Contributo ANAC



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

I soggetti concorrenti dovranno allegare nella busta di qualifica il pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice identificativo di gara, con gli importi di seguito indicati:

LOTTI	CIG	IMPORTO DOVUTO
Lotto 1: Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	CIG 6889917B5D	€ 200,00
Lotto 2: Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. 1303/2013 e per l'applicazione di criteri ambientali negli appalti pubblici nell'attuazione del POR FESR 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	CIG 6889939D84	€ 140,00
Lotto 3: Assistenza tecnica a supporto dell'Autorità di gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	CIG 68899674A2	€ 140,00
Lotto 4: Assistenza tecnica al Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma della Sardegna	CIG 6889981031	€ 140,00

Ai fini del versamento le imprese concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione del 22 dicembre 2015. Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire attraverso il sistema:

- in caso di versamento on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, scansione della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia informatica della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura. In caso di RTI, il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria.

6.1.3 Cauzione provvisoria

In sede di busta di qualifica dovrà essere allegata la cauzione provvisoria costituita ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 di importo pari al 2% dell'importo massimo complessivo posto a base d'asta.

In caso di partecipazione ad uno o più lotti è possibile presentare autonome e distinte cauzioni provvisorie per ciascun lotto a cui si intende partecipare, ovvero in alternativa un'unica cauzione provvisoria di importo pari alla somma degli importi stabiliti per ciascun lotto. In tale ultimo caso la fideiussione deve necessariamente indicare i lotti e gli importi cui si riferisce la garanzia.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile a richiesta della stazione appaltante.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante

La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di Credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori.

Inoltre, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa concorrente deve, a pena d'esclusione, produrre, eventualmente anche all'interno della cauzione provvisoria, una dichiarazione di impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria nonché la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'impresa risultasse aggiudicataria dovranno essere inserite a sistema:

- sottoforma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs.n. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt.46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;
- in alternativa, sottoforma di scansione di documento cartaceo resa conforme all'originale con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

In caso di RTI/Consorzio la cauzione e l'impegno dovranno essere prodotte nelle modalità sopra indicate, fermo restando quanto riportato nel precedente paragrafo 4.

L'importo della cauzione provvisoria e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per le imprese alle quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20% (venti per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50%(cinquanta per cento) del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE)n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15% (quindici per cento) per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni suindicate, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta allegando le relative certificazioni e documentazioni, ovvero allegando idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30% (trenta per cento), non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Le certificazioni di cui sopra, devono essere prodotte in formato elettronico come segue:

- come documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sottoscritto con firma digitale;
- in alternativa come scansione del documento cartaceo ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

6.1.4 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi del dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta Tecnica ed Economica, può essere sanata e comporta l'obbligo del pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore del lotto e comunque non superiore a € 5.000,00.

La stazione appaltante assegnerà all'impresa concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione di irregolarità formali essenziali. Nel caso di inutile decorso del termine di cui sopra, la stazione appaltante procederà alla esclusione dalla gara dell'impresa concorrente.

Si precisa che:

- in caso di partecipazione a più lotti, la sanzione sarà calcolata tenendo conto del valore del lotto, cui la mancanza, incompletezza, o irregolarità essenziale afferisce;
- ove la mancanza, incompletezza, o irregolarità essenziale afferisca a più lotti, la sanzione sarà commisurata al valore del lotto economicamente più consistente;
- in caso di più mancanze, incompletezze o irregolarità essenziali, si applicherà un'unica sanzione, solo ove afferenti ad una medesima impresa/RTI.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consente l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.2 Offerta tecnica – “Busta Tecnica”

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, le imprese concorrenti devono produrre e allegare a sistema nella Busta Tecnica della RdO la seguente documentazione:

- a) indice del contenuto della busta;
- b) relazione tecnica del servizio offerto, completa di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta. La relazione dovrà contenere le informazioni minime contenute negli allegati A, B, C e D, riferiti rispettivamente al lotto 1, al lotto 2, al lotto 3 e al lotto 4. Le figure professionali, costituenti il gruppo di lavoro, dovranno essere riportate in un apposita griglia, secondo l'allegato E. **Al riguardo si precisa che la denominazione dei professionisti è richiesta solo per i lotti 3 e 4.**
- c) eventuali certificazioni e tutto quanto il concorrente ritenga opportuno al fine del conteggio del punteggio dell'offerta tecnica, privilegiando gli argomenti oggetto di valutazione.

L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di invio parziale della documentazione.

La commissione giudicatrice potrà invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione della fornitura offerte da parte della commissione giudicatrice, comporta **l'esclusione dalla gara.**

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Inoltre le imprese concorrenti devono dichiarare, se del caso, quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperti da riservatezza (ex art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Pertanto l'impresa concorrente deve allegare alla relativa dichiarazione idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La relazione tecnica e tutti gli altri allegati contenuti nella Busta tecnica devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o da persona diversa purché munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

L'offerta tecnica dovrà essere comunque redatta con modalità tali da consentire alla Commissione la valutazione della stessa sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente disciplinare di gara.

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

6.3 Offerta economica – "Busta economica"

Con riferimento a ciascun singolo lotto cui si intende partecipare, le imprese concorrenti, secondo le modalità indicate nell'Allegato 7 "Istruzioni di gara", devono:

- produrre e allegare nella sezione "Schema di offerta economica" della Busta Economica, la documentazione di seguito indicata al par. 6.3.1, riferita al lotto cui si partecipa;
- indicare, nel campo "Importo complessivo del servizio" il prezzo complessivo dell'offerta riferita al lotto cui si partecipa;
- produrre e allegare copia scansionata del Mod. F23 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di Bollo, inerente l'Offerta Economica, pari a € 16,00 che deve essere versata separatamente per ciascun lotto a cui si partecipa. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Per quanto riguarda il modello F23, lo stesso può essere effettuato dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti e in riferimento alla compilazione occorre precisare che:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- Sez. Dati Anagrafici, al punto 4, deve essere inserita la ragione sociale di chi effettua il versamento, ovvero dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti;
- Sez. Dati Anagrafici, al punto 5, devono essere riportati i seguenti:
 - Ragione sociale: Regione Autonoma della Sardegna,
 - Comune: Cagliari, viale Trento 69
 - Provincia: CA
 - Codice fiscale: 80002870923
- Sez. Dati del versamento, al punto 6 "Ufficio/Ente", devono essere riportato il seguente codice TWD;
- Sez. Dati del versamento, al punto 10 "Estremi dell'atto o del documento" deve essere riportato l'anno di riferimento della gara e nella parte riferita al numero deve esser inserito il CIG relativo al lotto a cui il concorrente partecipa;
- Sez. Dati del versamento, al punto 11 "Codice tributo" deve essere riportato il num. 456T;
- Sez. Dati del versamento, al punto 12 "Descrizione" deve essere riportato la dicitura Imposta di bollo;
- Sez. Dati del versamento, al punto 13 "Importo" deve essere indicato il valore in cifre e in lettere di € 16,00 (euro sedici/00).

6.3.1 Schema di offerta economica (conformemente all'Allegato 3)

Le imprese concorrenti, per ciascun lotto a cui intendono partecipare, oltre ad inserire a sistema il valore complessivo dell'offerta per la prestazione al netto dell'IVA (importo a base d'asta, **come da rispettivi lotti**), dovranno compilare e allegare nella sezione "Offerta economica" della RdO lo schema di offerta economica,, da redigersi secondo l'allegato 3 "Schema di offerta economica". In tale elaborato dovranno essere indicati il costo a corpo della prestazione (al netto dell'IVA) e dovranno essere esplicitati i costi per adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016).



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'offerta economica deve altresì contenere l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

Il valore complessivo dell'offerta non potrà essere superiore per ciascun lotto al valore posto a base d'asta, come specificato nell'Allegato 3 – Schema di offerta economica.

Si precisa che per quanto attiene l'indicazione di cifre decimali, nella compilazione dello "Schema di offerta economica", si potranno indicare fino ad un massimo di due cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore riportato a sistema e quello indicato nel modulo di offerta, prevarrà quello indicato in quest'ultimo.

In caso di RTI costituendo l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso l'offerta del RTI/consorzio costituendo/costituito deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

Si precisa che tutti i documenti possono essere sottoscritti anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Busta di Qualifica.

6. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 nei tempi previsti per le procedure sopra la soglia comunitaria. L'aggiudicazione è effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non sono ammesse offerte parziali, il servizio è indivisibile. Non sono ammesse, altresì, offerte in variante ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta, **per ciascuno dei lotti posti a gara**, sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica(Pt)	80
Offerta economica(Pe)	20



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

TOTALE (Ptot)	100
----------------------	------------

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica:

$$P_{tot} = P_t + P_e$$

dove:

P_{tot} = Punteggio totale;

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica (prezzo in ribasso offerto).

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo, per Offerta Tecnica ed Economica:

A. Offerta tecnica (80 punti)

Per l'attribuzione del Punteggio per l'OFFERTA TECNICA (P_t) prodotta da ciascun concorrente, gli elementi (ambiti, criteri, pesi) di valutazione di natura qualitativa con punteggio totale = 80 sono riportati nel paragrafo 3 degli allegati A, B, C e D riferiti rispettivamente ai lotti 1, 2, 3 e 4.

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta a-esima presentata $P_t(a)$, sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei coefficienti $V(a)_i$ per i relativi pesi, come riassunto in tale formula:

$$P_t(a) = \sum_{i=1}^n W_i * V(a)_i$$

$P_t(a)$ = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);

W_i = peso previsto per criterio (i)

$V(a)_i$ = coefficiente calcolato dalla Commissione rispetto al criterio (i);

n = numero totale dei criteri

\sum_n = sommatoria



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Si precisa che:

- a) Per i criteri di natura qualitativa, i singoli coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari considerando che:

Giudizio qualitativo	Coefficiente
Ottimo	Fino a 1
Buono	Fino a 0,80
Discreto	Fino a 0,60
Sufficiente	Fino a 0,40
Mediocre	Fino a 0,20
Non adeguato	0

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate secondo le seguenti modalità (procedura di rescaling):

- se $V(\max)_{pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(\max)pi}}$$

- se $V(\max)_{pi} = 0$ $V_{(a)i} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V(\max)_{pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il criterio i-esimo.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- b) Per gli elementi di natura quantitativa, di cui all'allegato C "Contenuto della relazione tecnica e criteri di valutazione – Lotto 3", i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati sulla base della seguente formula:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente da valutare;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

I coefficienti definitivi assegnati a ogni criterio $V(a)_i$ vengono poi moltiplicati per i relativi punteggi W_i :

$$P(a)_i = W_i * V(a)_i$$

La sommatoria dei punteggi parziali, determinerà il punteggio complessivo che ciascun concorrente avrà conseguito per l'offerta tecnica proposta.

B. Offerta economica (20 punti)

Il punteggio attribuito alle offerte economiche relativo al parametro P1 verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P1_{(a)} = 20 * V_{(a)}$$

dove:

$$V_{(a)} = R_a / R_{max}$$

$V_{(a)}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a), variabile tra 0 e 1

R_a = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo offerto dal concorrente (a)

R_{max} = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo dell'offerta più conveniente.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'aggiudicazione sarà effettuata, per ciascun lotto, a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, previsti dalle specifiche di cui al presente disciplinare e degli allegati Capitolati tecnici, risulti aver conseguito il punteggio complessivo più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno alle imprese concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

8. DOCUMENTAZIONE PER LA VERIFICA DEI REQUISITI

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti, la stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione, procederà a verifiche secondo quanto disposto dagli articoli 85 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

- la stazione appaltante potrà chiedere agli offerenti in qualsiasi momento nel corso della procedura di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura;
- la stazione appaltante, a seguito dell'aggiudicazione, accerterà la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario e della concorrente che segue in graduatoria con richiesta dei documenti di cui all'art. 86, come prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 lett. e, la stazione appaltante richiederà la seguente documentazione:

- copia dei contratti e delle fatture relative ai servizi di cui trattasi conclusi con accettazione della prestazione, comprovata da certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti committenti o documenti probatori equivalenti (es. verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale).

Da tale documentazione per ogni servizio realizzato si dovrà evincere:

- il contratto di riferimento;
- il periodo di svolgimento;
- Il tipo dell'attività svolta;
- l'amministrazione o l'ente pubblico destinatario;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- l'importo contrattuale (IVA esclusa).

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3 lett. f, la stazione appaltante richiederà la seguente documentazione:

- curricula secondo il formato europeo di ciascun componente il Gruppo di Lavoro (datato e sottoscritto in ogni pagina dai soggetti interessati), con indicazione dettagliata dei titoli di studio (denominazione titolo, data ed Ente/Istituto di conseguimento) e dei titoli professionali ed esperienze acquisite (attività svolte, soggetto destinatario, periodo di svolgimento), corredate da dichiarazioni rese e sottoscritte, ai sensi del D.P.R.445/2000, da ciascun professionista e da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, avente ad oggetto l'autocertificazione circa il possesso dei titoli, delle competenze ed esperienze dichiarate nel curriculum stesso;
- copia dei contratti dal quale risulti l'attività lavorativa svolta in merito all'esperienza professionale acquisita.

La documentazione richiesta dalla stazione appaltante, dovrà pervenire, attraverso la sezione "Messaggi" della procedura di gara o a mezzo pec all'indirizzo sardegnacat@pec.regione.sardegna.it, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di comprovati poteri di firma e corredata da dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 e da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Tale documentazione dovrà pervenire, entro il termine di 10 giorni dalla richiesta.

La Commissione giudicatrice supporta il Responsabile unico del procedimento in relazione agli adempimenti di verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

Il soggetto aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, nel caso in cui dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Detto provvedimento comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori nonché la segnalazione del fatto all'ANAC.

9. PROCEDURE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La seduta pubblica si terrà il giorno **24 gennaio 2017** alle **ore 10:30**, presso la Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Direzione Generale Enti Locali e Finanze – Servizio della Centrale regionale di committenza – Viale Trieste 186 - 5° piano – 09123 Cagliari.

In tale data, il seggio di gara, dichiarerà aperta la seduta e provvederà a:

- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
- aprire la Busta di Qualifica per ciascuna impresa concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e, infine, verificare l'esame e la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
- procedere all'ammissione alle fasi successive delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare.

In caso di esclusione di un'impresa concorrente nella fase amministrativa, il seggio di gara potrà accedere al sistema ed escluderlo dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica ed economica dello stesso.

Dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni nonché la composizione della commissione giudicatrice sarà data pubblicità ai sensi dell'art. 29, comma 1. del D.Lgs. n. 50/2016.

In seguito la commissione giudicatrice appositamente nominata procederà, per ciascun lotto dapprima in seduta pubblica, all'apertura e verifica del contenuto delle buste tecniche e successivamente in seduta riservata alla valutazione di conformità della documentazione presentata all'interno della "Busta tecnica" rispetto alle specifiche del capitolato e dei criteri di aggiudicazione, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nel paragrafo 7 ("Modalità di aggiudicazione"), redigendo uno o più verbali.

Successivamente la stazione appaltante, per ciascun lotto, comunicherà per via telematica tramite le funzionalità della piattaforma (messaggistica) a ciascuna impresa concorrente il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta pubblica per l'apertura e verifica del contenuto delle buste economiche, da parte della commissione giudicatrice.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di nominare più commissioni giudicatrici, ciascuna con competenza in uno o più lotti.

E' altresì compito della commissione giudicatrice provvedere alla valutazione della congruità delle offerte in collaborazione con il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 97, comma 3., del D.Lgs. n. 50/2016.

Di seguito le fasi per l'analisi delle offerte:



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- 1) valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio;
- 2) lettura e verifica delle offerte economiche dei concorrenti ammessi;
- 3) calcolo della soglia di anomalia (ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016);
- 4) esclusione delle eventuali offerte anomale all'esito del procedimento di verifica;
- 5) definizione elenco finale dei concorrenti che hanno superato la fase n. 4;
- 6) formazione della graduatoria di gara.

In caso di *ex aequo* tra le migliori offerte, si procederà, se possibile seduta stante, aggiudicando l'appalto in favore del concorrente che ha conseguito il punteggio tecnico più alto.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante e comunicate su www.regione.sardegna.it, sezione "Servizi alle imprese – bandi e gare" e su www.sardegna.cat.it.

Ad ogni seduta pubblica potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

I concorrenti le cui offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, vengono invitati, ai sensi dei commi 1 e 5 del medesimo articolo, a presentare le spiegazioni a giustificazione del basso livello di prezzi o di costi proposti.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Saranno escluse dalla procedura:

- le imprese concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente Disciplinare, nell'allegato capitolato tecnico e in tutta la documentazione di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione, ovvero che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali;
- le imprese concorrenti che offrano un valore economico superiore a quello indicato nel paragrafo 2. quale base d'asta.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta conveniente e idonea;
- non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
- sospendere, reindire e/o non aggiudicare la presente procedura motivatamente;
- ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione;
- procedere all'aggiudicazione anche di un solo lotto.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante provvede a comunicare d'ufficio, per ciascun lotto:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal destinatario nel modello "Allegato 2B - DGUE".

10. MESSAGGISTICA

È facoltà della stazione appaltante inviare comunicazioni ad una o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi inviare comunicazioni alla stazione appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara.

Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla stazione appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara.

11. ALTRE INDICAZIONI

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica, a cura dell'ufficiale rogante dell'Amministrazione, in conformità all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, comprese quelle relative ai suoi allegati e copie necessarie, nonché le imposte, tasse ed altri oneri fiscali, compresa l'imposta di registro, rimangono a carico dell'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario, a pena di decadenza, dovrà presentarsi per la sottoscrizione del contratto nel luogo e data indicati nella lettera di convocazione.

12. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario deve produrre, nel termine assegnato dall'Amministrazione, la documentazione richiesta ai fini della stipula del Contratto.

Trascorso inutilmente il suddetto termine assegnato, è facoltà dell'Amministrazione dichiarare la decadenza dell'aggiudicatario, incamerare la cauzione provvisoria ed aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alle spese contrattuali a suo carico, secondo quanto disposto dal successivo comma, nella misura e nelle modalità indicate dall'Amministrazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, di registro e ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipulazione del contratto e alla sua esecuzione.

Il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo i casi di legge, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione comunicherà la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai seguenti soggetti:

- all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

L'aggiudicatario, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, dovrà procedere, secondo le istruzioni che saranno impartite dalla stazione appaltante, al rimborso delle spese per la pubblicazione degli avvisi e del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo presunto degli oneri di pubblicazione è pari a circa € 12.000,00. Le spese saranno quantificate in misura certa a pubblicazioni avvenute.

Le spese saranno ripartite tra i diversi aggiudicatari in proporzione al valore messo a base d'asta dei diversi lotti.

13. GARANZIE

13.1 Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario di ciascun lotto idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. A tale garanzia definitiva, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria. Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del codice civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice medesimo.

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento della fornitura, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'aggiudicatario nonché l'incameramento della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

13.2 Responsabilità

L'appaltatore assumere ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati all'Amministrazione e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto e tiene indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Amministrazione è sollevata, altresì, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Amministrazione e/o dell'aggiudicatario medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

L'aggiudicatario deve osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene ogni relativa alea.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale"
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

L'aggiudicatario terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

L'Amministrazione potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente articolo e dal capitolato.

La ditta aggiudicataria, inoltre, assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi.

Si applica inoltre quanto previsto dalle norme vigenti in materia di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

14. SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo e comunque nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Resta inteso che, qualora il fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare successivamente le prestazioni oggetto della presente gara.

L'impresa concorrente che intende ricorrere al subappalto deve:

1. indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale;
2. indicare obbligatoriamente la terna dei subappaltatori proposti;
3. dimostrare l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

In particolare il concorrente che intende ricorrere al subappalto nella parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori del DGUE – Allegato 2B, dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale, nonché dovrà indicare la terna dei subappaltatori proposti. Dovrà inoltre essere allegato per ciascun subappaltatore un autonomo DGUE firmato digitalmente con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della parte II, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI del medesimo DGUE.

L'aggiudicatario deve depositare presso l'Amministrazione copia autentica del contratto di subappalto

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, l'aggiudicatario deve trasmettere la certificazione comprovante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti richiesti dal bando di gara e dalla normativa vigente, in relazione alla prestazione subappaltata.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'aggiudicatario è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 276/2003. Nelle ipotesi previste dall'art. 105, comma 13 lett. a) e c) il fornitore è liberato dalla predetta responsabilità solidale.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. È altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rimanda a quanto disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

15. MODALITÀ DI SOSPENSIONE

Il soggetto che presiede la gara, in caso di malfunzionamenti o difetti degli strumenti hardware e software nonché dei servizi telematici utilizzati per la gara, ovvero qualora ravvisi qualsiasi anomalia nella procedura, valuterà l'opportunità di sospendere la gara.

16. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto e regolamentato dal presente disciplinare si fa riferimento alla normativa vigente, al codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa in merito applicabile nell'ambito del territorio dello Stato Italiano.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

17. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
L'Europa investe nelle zone rurali

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 196/2003.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

I titolari del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la stazione appaltante.

18. DOCUMENTAZIONE DI GARA

Bando di gara;

Disciplinare di gara;

Allegato A - Contenuto della relazione tecnica e criteri di valutazione Lotto 1;

Allegato B - Contenuto della relazione tecnica e criteri di valutazione Lotto 2;

Allegato C – Contenuto della relazione tecnica e criteri di valutazione Lotto 3;

Allegato D – Contenuto della relazione tecnica e criteri di valutazione Lotto 4;

Allegato E – Griglia figure professionali Gruppo di lavoro;

Allegato 1A – Capitolato tecnico Lotto 1;

Allegato 1B – Capitolato tecnico Lotto 2;

Allegato 1C – Capitolato tecnico Lotto 3;

Allegato 1D – Capitolato tecnico Lotto 4;

Allegato 2A – Dichiarazione di partecipazione;

Allegato 2B – DGUE

Allegato 3 – Schema di offerta economica;

Allegato 4 – Schema di contratto;



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo sociale europeo
Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Allegato 5 – Patto di integrità;

Allegato 6 – Condizioni generali di registrazione;

Allegato 7 – Istruzioni di gara;

Allegato 8 – Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia.